



Giovanni Cassinelli
presenta

Harry's Bar



regia
Carlotta Cerquetti

Ufficio Stampa
Studio PUNTOeVIRGOLA
+39 06 39388909
info@studiopuntoevirgola.com
www.studiopuntoevirgola.com

“Non sei stato a Venezia se non sei stato a Harry’s Bar”, dicono alcuni dei clienti più affezionati. Perché questo locale veneziano è diventato negli anni un punto di riferimento tanto importante per la città?

L’Harry’s Bar nasce nel 1931 in seguito a un gesto di generosità fatto da un giovane barman dell’Hotel Europa, Giuseppe Cipriani, nei confronti di un cliente americano rimasto senza soldi, di nome Harry Pickering. Il cliente, per gratitudine, investe in un bar che sarà il regno di Giuseppe e prenderà il nome dal suo finanziatore: Harry. Il locale attrae da subito moltissimi clienti, perché è il primo nello stile di un bar d’albergo che però non si trova in un albergo e per il talento del barman Giuseppe, grande preparatore di cocktail, ideatore di piatti prelibati e straordinario ospite.

Dall’anno della sua nascita, Harry’s Bar attraversa mille vicissitudini, dalla chiusura sotto il fascismo al momento in cui viene proclamato monumento nazionale, nel 2001. In 80 anni di storia veneziana, questo locale ha visto passare scrittori, pittori, registi, divi del cinema, re, regine e tanti buongustai. Fino a diventare una leggenda.

A Giuseppe Cipriani, negli anni, è subentrato il figlio Arrigo, “il primo uomo che ha preso il nome da un bar”, che da 50 anni si prende cura di quella che lui chiama “La Stanza”. Perché Harry’s Bar è un piccolo locale, anche se dentro vi è passato il mondo e la sua storia si è sempre intrecciata con la storia di Venezia, con tutti gli accadimenti che hanno animato la città dagli anni 30 in poi: dalla Mostra del Cinema alla Biennale D’Arte, dalla guerra alla Liberazione, dagli anni del Jet Set fino ai fatti del ’68.

Intrecciando la storia di Venezia con quella di Harry’s Bar, le voci di vari personaggi coinvolti nelle vicende veneziane conducono la narrazione, in contrappunto con le storie più legate al locale, di cui racconta Arrigo Cipriani. L’insieme di queste voci svela quali sono gli elementi che fanno di questo locale un posto unico al mondo.

SCHEDA TECNICA

Regia: Carlotta Cerquetti

Soggetto: Carlotta Cerquetti Irene Bignardi

Fotografia: Roberta Allegrini Martina Cocco

Montaggio: Osvaldo Bargerò

Musica: Claudio Capponi

Suono: Mattia Biadene

Produttore: Giovanni Cassinelli

Produzione: WIDER FILMS

In collaborazione con: Camilla Nesbitt e Pietro Valsecchi per TAODUE FILM

In associazione con: Istituto Luce Cinecittà, Enrico Ballarin e Guido Cerasuolo per Mestiere Cinema, Alan Cappelli Goetz, Federica Illuminati per Produzioni Illuminati, Lidia Cudemo e Alessandro Ferraro per D-Hub Studios, Luciano e Gianmarco Vittori per LVR

Produttore esecutivo: Edvige Liotta

Distribuzione italiana: WIDER FILMS

durata: 52'

colore/bn